

Le dichiarazioni

“Legami, speranza, tenacia, comunità: queste sono le parole che meglio descrivono il viaggio di Davide e Simone- commenta **Emma Petitti**, consigliera della Regione Emilia-Romagna-. Un viaggio che, ancora prima di iniziare, ha già raccolto solidarietà, sostegno, attenzione e curiosità. Non sarà un percorso semplice, e non soltanto per la lunghezza o le condizioni spesso difficili lungo la strada. La vera sfida risiede nel coraggio di portare alla luce un desiderio profondo e legittimo: quello di non sentirsi soli. E io voglio dirvi che non siete soli. Se questa idea e questo viaggio nascono proprio dalla nostra terra, un motivo deve esserci, e penso sia in una comunità, quella della nostra Emilia-Romagna e dei nostri territori, che sa riconoscere il valore della solidarietà, della comunità e dell’ascolto, mettendoli al centro. Buon viaggio, insieme”.

“Il viaggio di Davide e Simone è molto più di un’impresa: è un racconto di amore, tenacia e speranza che attraversa l’Italia e tocca il cuore di tutti- affermano **Daniela Angelini**, sindaca di Riccione, e **Marina Zoffoli**, assessore alla Famiglia-. Abbiamo scelto di sostenere ‘Dade alla ricerca del Delfino Magico’ perché crediamo nel valore profondo di questa iniziativa, capace di accendere i riflettori sulle sfide quotidiane delle famiglie che convivono con una malattia rara. Il coraggio con cui Davide affronta la sua condizione è un esempio straordinario per tutta la comunità. Come amministrazione, siamo orgogliose che Riccione rappresenti il punto di partenza di questo percorso, che unisce territori, storie e persone. È un progetto che incarna pienamente i valori in cui crediamo: attenzione, inclusione e vicinanza alle fragilità. Il nostro sostegno è prima di tutto un segno concreto di ascolto e condivisione”.

“Questo viaggio è un sogno che prende forma- dichiarano **Simone Tura e Antonella Gramuglia**, genitori di Davide e promotori del progetto-, ma soprattutto è una conferma potentissima: non siamo soli. Le oltre venti associazioni, e siamo certi che se ne aggiungeranno altre, che incontreremo lungo il percorso non sono semplici tappe, ma fili preziosi che tessono una rete di coraggio e speranza. Sono la dimostrazione vivente che, unendo le forze, possiamo creare un futuro migliore per tutte le famiglie che, come la nostra, affrontano le sfide delle malattie rare. Ogni abbraccio, ogni confronto, ogni condivisione con loro rafforza la nostra convinzione che la solidarietà è la vera forza per superare ogni ostacolo. Vorremmo che alla nostra voce si uniscano tutte queste voci per costruire un coro potente e ascoltato.”

